

Atlantis 43

di Luca Sordelli
Impressione di navigazione
n. 1595



È intrigante la nuova nata in casa Azimut: a vederla da fuori è un'open con soft top dall'aria molto sportiva, ma una volta scesi i quattro gradini del tambuccio il discorso cambia radicalmente e, a dettar legge, è un ambiente molto sofisticato. Tra le cose che ci sono piaciute dobbiamo sottolineare subito il disegno di tutta la zona di poppa, non solo per il garage tender (pensato per essere utilizzato al meglio con il battello XRB 220 della Suzuki che consente di abbattere lo specchio di poppa con il motore installato), ma anche per la doppia salita dalla plancia, da un lato verso il pozzetto e dall'altro verso il passavanti. Questo

Cattiva fuori, elegante dentro. Interessante doppia anima per un open di tredici metri che alla guida regala ottime sensazioni.

crea un'ottima circolazione a bordo, un po' da "big boat". Discorso molto simile anche quando si passa a parlare degli interni. Il primo punto di forza, come spesso avviene sulle barche di Avigliana, sono la qualità dei materiali e, soprattutto, l'ottimo gusto nell'accostare colori ed essenze. Accogliente, luminoso, funzionale il sottocoperta dell'Atlantis 43 riesce veramente a richiamare le sensazioni che si hanno a bordo delle "sorellone" più grandi. Due le personalizzazioni a

disposizione, una firmata Missoni, l'altra Loro Piana. Bene in particolare tutta la zona notte dedicata all'armatore, ma anche quella di poppa che, nonostante sia sotto al pozzetto, garantisce comunque 85 centimetri di aria sopra i letti e parecchio spazio di disimpegno (con la "tripla" opzione: due letti singoli, un solo matrimoniale e il divano in murata che può trasformarsi in un'ulteriore cuccetta). La cucina non è grandissima, ma molto funzionale con uno spettacolare frigorifero a tutta altezza.

Passando invece a raccontare delle sensazioni a volante, da segnalare c'è prima di tutto un ottimo "handling". La barca non è leggeris-

sima, ma comunque piuttosto agile, sorprendentemente divertente da pilotare e reattiva (ci vogliono 4,3" per entrare in planata, non male). Ci sono piaciute anche la buona silenziosità e l'assenza di vibrazioni. Con i due Volvo Penta efb da 400 HP, unica motorizzazione a disposizione, ottima la velocità di punta, che sfiora i 36 nodi. Bene anche i consumi che diventano impegnativi solo con le manette tutte abbassate, mentre alla velocità di crociera veloce, a 30 nodi si rimane sui 115 litri ora. Per i lunghi e tranquilli trasferimenti, a 2.500 giri si può viaggiare a 20 nodi, e qui i consumi si fermano a 71 litri/ora.



Scheda tecnica

- ❑ Progetto: Neo Design e Azimut Yachts
- ❑ Costruttore: Azimut Yachts, Via M.L. King 9/11, Avigliana (TO), tel. 011 9367270; www.azimutyachts.com
- ❑ Categoria di progettazione CE: B
- ❑ Lunghezza massima f.t.: m 13,86
- ❑ Lunghezza scafo: m 13,12
- ❑ Larghezza massima: m 3,90
- ❑ Immersione alle eliche: m 1,10
- ❑ Dislocamento a vuoto: kg 10.700
- ❑ Dislocamento a pieno carico: kg 13.300
- ❑ Portata omologata persone: 12
- ❑ Totale posti letto: 4 + 1 + 2
- ❑ Motorizzazione della prova: 2 x 400 HP Volvo Penta D6
- ❑ Potenza complessiva: 800 HP
- ❑ Tipo di trasmissione: EFB
- ❑ Peso totale motori: kg 13.570 con trasmissioni
- ❑ Rapporto dislocamento a vuoto dell'imbarcazione/potenza motori installati: kg/HP 13,3
- ❑ Prestazioni dichiarate: velocità massima 35 nodi; velocità di crociera 30 nodi
- ❑ Capacità serbatoio carburante: 900 litri
- ❑ Capacità serbatoio acqua: 410 litri
- ❑ Prezzo della barca provata: Euro 440.000 Iva esclusa.



RELAZIONI TRA NUMERO DI GIRI - VELOCITÀ - CONSUMO - AUTONOMIA

MOTORE giri/min	VELOCITÀ nodi	CONSUMO		AUTONOMIA miglia
		litri/ora	litri/miglio	
600	3,6	2,9	0,8	1.125
1000	6,6	5,9	0,9	1.000
1500	9,0	22,0	2,4	375
2000	12,3	48,0	3,9	230
2500	20,0	71,0	3,5	257
3000	27,8	110	3,9	230
3300	32,0	124	3,8	236
3600	35,7	158	4,4	204

MOTORI: 2 x D6 400 Volvo Penta

I consumi sono stati rilevati da centraline/plotter di bordo. I dati indicati possono variare in funzione della pulizia dell'opera viva (carena, eliche, appendici), delle caratteristiche delle eliche utilizzate, dell'entità e della distribuzione del carico imbarcato, della messa a punto e dello stato dei motori.

Prezzo base con 2 x D6 400 HP Volvo Penta: Euro 360.000 Iva esclusa



Volumi ben sfruttati grazie a una distribuzione funzionale degli spazi. Cabina armatoriale a prua, con bagno dedicato; zona living, cucina e secondo bagno a centro barca; cabina ospiti a poppa, con la possibilità di avere un solo letto matrimoniale, due singoli e anche un terzo ricavato dal divano in murata.



La prova

CONDIZIONI - Vento: 5 nodi - Mare: piatto - Carichi liquidi: 3/4 - Persone: 6 - Stato dell'opera viva: ottimo.

RILEVAZIONI - Velocità minima di planata (flap e/o trim a zero): 13,5 - Velocità minima di planata (flap e/o trim estesi): 13,1 - Velocità massima: 35,7 - Velocità al 90% del numero di giri massimo: 31,8 - Fattore di planata: 2,64 (E' il rapporto tra velocità max e minima di planata con flap retratti. In termini pratici, indica il range di velocità "in assetto" a disposizione del pilota. Valori fino a 1,95 bassi; da 1,96 a 2,30 normali; da 2,31 a 3,90 elevati; oltre 3,90 molto elevati).

MISURAZIONI - Area pozzetto: cm 155 x 200 - Altezza in dinette: cm 197 - Altezza alla timoneria interna: cm 210 - Altezza sala macchine: cm 132 - Larghezza passavanti: cm 25.

Costruzione e allestimento

Materiali: scafo a prua e zona cabine e sovrastruttura in sandwich con anima di balsa, resina di tipo vinilestere - Tipo di stratificazione: per infusione, anche i madieri sono infusi allo scafo, così come i "vassoi" strutturali su cui viene poi installato il mobilio - Geometria della carena: planante a geometria variabile, 16° a poppa - Elementi di ventilazione: doppio ordine di pattini laterali - Stabilizzatori: flap - Attrezzature di prua: verricello ancora ad asse verticale 1.000 watt con comandi remoti e sistema di lavaggio. Due galloce in inox, 40 metri di catena e ancora da 21 chilogrammi - Attrezzature di poppa: doppio ordine di galloce, doppio passaggio verso prua, gavone per stivaggio parabordi - Plancetta poppiera: di tipo "affondabile", dimensioni 282 x 128 centimetri con scaletta bagno integrata. Garage per tender Suzuki XRB da 2,2 metri e motore fuoribordo.

Valutazioni sulla barca provata

Allestimento tecnico della coperta: sopra alla media, con un occhio di riguardo alla sicurezza. Molto bene la plancia di poppa con doppio passaggio verso prua, uno in pozzetto e uno direttamente sul passavanti. Pratico il tender garage.

Allestimento del pozzetto: ci piace l'idea del prendisole al fianco del pilota, buona soluzione per regalare volume alla cabina di poppa. Ben riuscita anche la zona pranzo con cucinino, densa ma facilmente vivibile. Efficace il sistema di apertura del soft-top.

Sistemazione zattera autogonfiabile: buona, in un apposito vano sotto il divano di poppa. Protetto ma facile da raggiungere.

Trattamento antisdrucchiolo: un tradizionale punta di diamante ricavato dallo stampo, più il teak. Efficace.

Vani di carico: molto bene sottocoperta, meno sopra. Il garage per il tender e l'abbondante cabina ospiti rubano volumi in pozzetto.

Ergonomia della plancia: come da tradizione Azimut un allestimento ricco e "prezioso", ma anche marino. La seduta è molto comoda, strumenti ben leggibili.

Visuale dalla plancia: senza problemi, il parabrezza non ha montante centrale e quelli laterali hanno dimensioni ragionevoli.

Articolazione degli interni: nessuna invenzione, ma ogni centimetro sfruttato alla perfezione. Per essere un open, gli interni (soprattutto le cabine) sono comunque protagonisti.



Finitura: ottima. Uno dei punti di forza di questo 13 metri. Molto sapiente, anche qui come da tradizione di Azimut, l'accostamento di colori e materiali. La sensazione percepita è da "big boat".

Cucina: funzionale e ben accessoriata. Qui di stipi e stipetti ce ne sono in abbondanza. Sconfinato frigo a tutta altezza.

Bagni: molto bene, entrambi. Quello di prua è dedicato alla cabina armatoriale e ha il box doccia separato, quello di poppa vale anche come day-toilette. In entrambi casi lo spazio e la luminosità sono ottimi.

Sala macchine (ambiente): un po' stretto l'ingresso, una volta dentro però si arriva bene a lavorare quasi dappertutto.

Sala macchine (allestimento tecnico): come altre volte su Azimut ci è piaciuta molto. Da mostrare con orgoglio a qualsiasi concorrente d'oltramarina.

Risposta timone: molto piacevole, graduale e precisa.

Risposta flap: efficace, anche se usarli serve molto poco.

Stabilità direzionale: eccellente a tutte le velocità.

Raggio di accostata: molto bene. Gli efb si dimostrano efficacissimi su questa taglia di scafi. Aiuta molto il bel disegno della carena.

Stabilità in accostata: anche qui bene, sempre senza imbarcate moleste. È una barca divertente da pilotare.

Manovrabilità in acque ristrette: con Joystick per due efb ed elica di prua, impossibile chiedere di più.

